

DOVERE QUOTIDIANO



Il 2 marzo 1930, in Ascoli Piceno, il Brigadiere dei Carabinieri Tito LUCCHI, originario di Sassoferrato (Ancona), si distinse nell'assolvimento dei quotidiani Doveri dei militari dell'Arma, in supporto ad un pericoloso intervento sanitario. Per il suo assoluto sacrificio fu decorato con la Medaglia d'Argento al Valor Militare, per la seguente motivazione: "Comandato ad assistere il medico condotto che doveva visitare un demente pericoloso, il quale si era asserragliato nella propria camera, riuscita vana ogni persuasione, penetrava da solo, a viva forza, nel locale, e anche dopo ferito dal folle con grosso compasso, sosteneva con lui viva lotta, riuscendo, con l'aiuto di un dipendente sopraggiunto, a disarmarlo ed a ridurlo all'impotenza. A causa della gravissima ferita riportata, decedeva dopo 45 giorni."

Ciro Niglio SENZA MEMORIA NON C'È FUTURO